

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Cilester Lire 75; Semestrale Lire 30; Trimestrale Lire 20; Estero Lire 150 — Pagamento anticipato — Un numero cost. M — UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sopra N. 12 — TELEFONO: Redazione (Tutti i giorni) N. 360 — Amministrazione N. 150

L'AZIONE
QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INZERZIONI: Per min. d'ufficio (l'arphaca una colonna): commercio Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Caccia L. 3 — Avvisi Economici: Tariffe in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. PAGNINI — Via Verdi N. 16, Milano (11).

Profonda risonanza all'estero del discorso di S. E. Ciano alla Camera

Viva soddisfazione in Germania per gli accenni
del Ministro alla solidità dell'asse Roma-Berlino

Nuove realità

Col grande discorso pronunciato dal Conte Ciano alla Camera, discorsi che confermano in pieno le qualità di maturo statista di cui ha già dato così tangibili prove il giovane Ministro degli Esteri, la nuova posizione dell'Italia, uscita vittoriosa dal conflitto olistico e dall'assedio sanzionista, viene definita e fermata in linee sicure e inequivocabili di fronte a tutti i problemi ed a tutti i settori europei ed anzi mondiali. Completezza e chiarezza: ecco le caratteristiche della nuova politica di potenza dell'Italia, quali si rispecchiano con cristallina precisione nel discorso del Ministro Ciano. E se si pensa che in un ventennio dalla fine della grande guerra, le potenze che sono state le direttive della vita europea non hanno saputo dare alla propria politica e alla pace dell'Europa nessun'idea chiara e costruttiva, nessun problema, il fatto che, dopo un solo anno dalla duplice vittoria sull'impero del negus è sulla coalizione sanzionista, l'Italia abbia saputo mettere a punto il proprio sostegno di navigazione rispetto a tutti i punti cardinali della situazione europea, deve apparire come un segno di forza e di sicurezza che non ha precedenti nella storia.

Mentre infatti, ancora alla vigilia della vittoria africana, tutto intorno all'Italia e nell'Europa era un mareggiante caos, oggi il Ministro degli Esteri del Duce può indicare in tutti gli orizzonti della realtà ormai consolidata che sono il frutto di una politica italiana vittoriosa, geniale, irresistibile. Dopo un anno, i presunti cattivatori dell'Italia che cosa hanno capito fare? Doveva la Lega delle Nazioni? Che cosa ha capito fare per il presente e l'avvenire dell'Europa il potentissimo Impero britannico oltre a sfogare il lìmore della sua scodella attraverso il mefistico scarico delle sue gazzette? Che cosa ha capito comunque da grande Nation, che per oltre un quindicianno è stata deponente delle chiavi di tutti i chiuselli della vita del continente? Nulla di nulla. Se vi sono oggi dei punti fermi in Europa, essi sono nient'altro che opera di qual'italia-fascista che da due anni gli imbecilli e le canaglie del mondo si aspettano di veder uscire con le ossa rotte da ognuno dei suoi incalzanti successi:

Ma per ora, di cose rotte se ne trovano in abbondanza unicamente nel campo delle «grandi democrazie»: incominciando dalla già manipolata Lega delle Nazioni che oggi sta acqua da tutto il fascismo come, con vivo rammarico, ha constatato S. E. Ciano. Proprio in questi giorni gli ultimi fortificati giornalistici di quelle che fu la Francia vergognosa e pionieristica sono stati liquidati entro casa dalla montante marea demobolscevica, mentre ogni giorno la artificiosa costruzione carceraria esterna di questa stessa Francia antifascista viene pezzo per pezzo demolita e ben altriamenti sostituita dalla vigorosa politica costruttiva dell'Italia mussoliniana.

Di questa azione costruttiva di una nuova vita europea, più giusta, più sana e più vitale, ch'è il miracoloso frutto della politica fascista seguita alla fondazione dell'Impero, il discorso del Ministro Ciano è una documentazione eloquente e irrefragabile. E in questa ricostruzione italiana dell'Europa, la stessa vittoria sulla barbarie abissina trova il suo posto di primaria importanza: l'Etiopia è infatti il primo posto al sole che il genio del Duce o la tetragona volontà del popolo italiano hanno dischiuso in terra d'Africa, contro gli egoismi accaparratori delle nazioni vecchie, all'Europa giovinile. L'asse Roma-Berlino, che non è un dinframma, bensì un nuovo sistema di polarità dinamogena delle forze vive del continente, ne è la prima conseguenza europea: polarità, che già rivela la sua forma di orientamento e di attrazione su tutti i popoli dell'Europa, controlla che hanno la vitalità necessaria a guardare in faccia l'avvenire, senza condannarsi a restare aggrovigliati alle

gnositive le dichiarazioni del Ministro degli Esteri italiano su tutti gli altri importanti punti della politica estera fascista.

Favorevoli commenti francesi

PARIGI, 14 maggio. Il discorso del Ministro Ciano alla Camera ha avuto la più vasta ripercussione, sia negli ambienti politici sia nei giornali, i quali lo riproducono in larghi riassunti, intercalati da fotografie del Ministro.

I commenti settoriali, in genere, ritengono sempre mostrato una sorta di antipatia per l'asse Roma-Berlino, e, per contrapposito, un'accorta tendenza politica sotterranea delle manovre al buio dovrebbe imparare da queste dichiarazioni del Ministro degli Esteri italiano. A coloro i quali hanno sempre disapprovato l'intesa italo-germanica, vorremmo domandare, in quale altro modo essi avrebbero potuto immaginare una migliore sicurezza e garanzia di fronte al pericoloso bolscevico so l'Italia e la Germania, non avessero trovato da loro stesso la via per difendersi dal bolscevismo?

Il «Lokal Anzeiger» scrive che il Conte Ciano ha mostrato come l'asse Berlino-Roma si sia rivelato un legame fatto di cooperazione viva e consapevole; constatando che l'asse non è uno schermo di separazione, ma costituisce invece lo skeleto saldo di una nuova vita europea intorno al quale potrà cristallizzarsi tutto ciò che è destinato a cooperare alla salvezza della civiltà europea. Il giornale austriaco poi chiaro e si

scrive che sono da prevedersi altri accordi ed altre convenzioni dell'Italia con gli Stati balcanici a che la politica inaugurata con la Jugoslavia darà buoni frutti anche per la Grecia, la Romania, la Bulgaria, ecc.

Il «Kurier Zeitung» osserva che si tratta di un discorso molto ponderato nel contenuto e nelle argomenti e di un nuovo documento della volontà di pace dell'Italia e delle assicurazioni che essa offre per una collaborazione tra i popoli.

Rilievi romani al discorso

BUCARESTI, 14 maggio.

«Nella stampa romena riportante l'ampio riassunto dimostrato dall'Agente Statale del discorso del conte Ciano sulla politica italiana mettendolo in grande rilievo tipografico e accompagnandolo con fotografie del Ministro.

I commenti settoriali, in genere,

bisognerebbe imparare da queste dichiarazioni del Ministro degli Esteri italiano. A coloro i quali hanno sempre disapprovato l'intesa italo-germanica, vorremmo domandare, in quale altro modo essi avrebbero potuto immaginare una migliore sicurezza e garanzia di fronte al pericoloso

bolscevico so l'Italia e la Germania, non avessero trovato da loro stesso la via per difendersi dal

bolscevismo?

Il «Lokal Anzeiger» scrive che il Conte Ciano ha mostrato come l'asse Berlino-Roma si sia rivelato un legame fatto di cooperazione viva e consapevole; constatando che l'asse non è uno schermo di separazione, ma costituisce invece lo skeleto saldo di una nuova vita europea intorno al quale potrà cristallizzarsi tutto ciò che è destinato a cooperare alla salvezza della civiltà europea. Il giornale austriaco poi chiaro e si

scrive che sono da prevedersi altri accordi ed altre convenzioni dell'Italia con gli Stati balcanici a che la politica inaugurata con la Jugoslavia darà buoni frutti anche per la Grecia, la Romania, la Bulgaria, ecc.

Il «Kurier Zeitung» osserva che si tratta di un discorso molto

ponderato nel contenuto e nelle argomenti e di un nuovo documento della volontà di pace dell'Italia e delle assicurazioni che essa offre per una collaborazione tra i popoli.

Rilievi romani al discorso

BUCARESTI, 14 maggio.

«Nella stampa romena riportante l'ampio riassunto dimostrato dall'Agente Statale del discorso del conte Ciano sulla politica italiana mettendolo in grande rilievo tipografico e accompagnandolo con fotografie del Ministro.

I commenti settoriali, in genere,

bisognerebbe imparare da queste dichiarazioni del Ministro degli Esteri italiano. A coloro i quali hanno sempre disapprovato l'intesa italo-germanica, vorremmo domandare, in quale altro modo essi avrebbero potuto immaginare una migliore sicurezza e garanzia di fronte al pericoloso

bolscevico so l'Italia e la Germania, non avessero trovato da loro stesso la via per difendersi dal

bolscevismo?

Il «Lokal Anzeiger» scrive che il Conte Ciano ha mostrato come l'asse Berlino-Roma si sia rivelato un legame fatto di cooperazione viva e consapevole; constatando che l'asse non è uno schermo di separazione, ma costituisce invece lo skeleto saldo di una nuova vita europea intorno al quale potrà cristallizzarsi tutto ciò che è destinato a cooperare alla salvezza della civiltà europea. Il giornale austriaco poi chiaro e si

scrive che sono da prevedersi altri accordi ed altre convenzioni dell'Italia con gli Stati balcanici a che la politica inaugurata con la Jugoslavia darà buoni frutti anche per la Grecia, la Romania, la Bulgaria, ecc.

Il «Kurier Zeitung» osserva che si tratta di un discorso molto

ponderato nel contenuto e nelle argomenti e di un nuovo documento della volontà di pace dell'Italia e delle assicurazioni che essa offre per una collaborazione tra i popoli.

Rilievi romani al discorso

BUCARESTI, 14 maggio.

«Nella stampa romena riportante l'ampio riassunto dimostrato dall'Agente Statale del discorso del conte Ciano sulla politica italiana mettendolo in grande rilievo tipografico e accompagnandolo con fotografie del Ministro.

I commenti settoriali, in genere,

bisognerebbe imparare da queste dichiarazioni del Ministro degli Esteri italiano. A coloro i quali hanno sempre disapprovato l'intesa italo-germanica, vorremmo domandare, in quale altro modo essi avrebbero potuto immaginare una migliore sicurezza e garanzia di fronte al pericoloso

bolscevico so l'Italia e la Germania, non avessero trovato da loro stesso la via per difendersi dal

bolscevismo?

Il «Lokal Anzeiger» scrive che il Conte Ciano ha mostrato come l'asse Berlino-Roma si sia rivelato un legame fatto di cooperazione viva e consapevole; constatando che l'asse non è uno schermo di separazione, ma costituisce invece lo skeleto saldo di una nuova vita europea intorno al quale potrà cristallizzarsi tutto ciò che è destinato a cooperare alla salvezza della civiltà europea. Il giornale austriaco poi chiaro e si

scrive che sono da prevedersi altri accordi ed altre convenzioni dell'Italia con gli Stati balcanici a che la politica inaugurata con la Jugoslavia darà buoni frutti anche per la Grecia, la Romania, la Bulgaria, ecc.

Il «Kurier Zeitung» osserva che si tratta di un discorso molto

ponderato nel contenuto e nelle argomenti e di un nuovo documento della volontà di pace dell'Italia e delle assicurazioni che essa offre per una collaborazione tra i popoli.

Rilievi romani al discorso

BUCARESTI, 14 maggio.

«Nella stampa romena riportante l'ampio riassunto dimostrato dall'Agente Statale del discorso del conte Ciano sulla politica italiana mettendolo in grande rilievo tipografico e accompagnandolo con fotografie del Ministro.

I commenti settoriali, in genere,

bisognerebbe imparare da queste dichiarazioni del Ministro degli Esteri italiano. A coloro i quali hanno sempre disapprovato l'intesa italo-germanica, vorremmo domandare, in quale altro modo essi avrebbero potuto immaginare una migliore sicurezza e garanzia di fronte al pericoloso

bolscevico so l'Italia e la Germania, non avessero trovato da loro stesso la via per difendersi dal

bolscevismo?

Il «Lokal Anzeiger» scrive che il Conte Ciano ha mostrato come l'asse Berlino-Roma si sia rivelato un legame fatto di cooperazione viva e consapevole; constatando che l'asse non è uno schermo di separazione, ma costituisce invece lo skeleto saldo di una nuova vita europea intorno al quale potrà cristallizzarsi tutto ciò che è destinato a cooperare alla salvezza della civiltà europea. Il giornale austriaco poi chiaro e si

scrive che sono da prevedersi altri accordi ed altre convenzioni dell'Italia con gli Stati balcanici a che la politica inaugurata con la Jugoslavia darà buoni frutti anche per la Grecia, la Romania, la Bulgaria, ecc.

Il «Kurier Zeitung» osserva che si tratta di un discorso molto

ponderato nel contenuto e nelle argomenti e di un nuovo documento della volontà di pace dell'Italia e delle assicurazioni che essa offre per una collaborazione tra i popoli.

Rilievi romani al discorso

BUCARESTI, 14 maggio.

«Nella stampa romena riportante l'ampio riassunto dimostrato dall'Agente Statale del discorso del conte Ciano sulla politica italiana mettendolo in grande rilievo tipografico e accompagnandolo con fotografie del Ministro.

I commenti settoriali, in genere,

bisognerebbe imparare da queste dichiarazioni del Ministro degli Esteri italiano. A coloro i quali hanno sempre disapprovato l'intesa italo-germanica, vorremmo domandare, in quale altro modo essi avrebbero potuto immaginare una migliore sicurezza e garanzia di fronte al pericoloso

bolscevico so l'Italia e la Germania, non avessero trovato da loro stesso la via per difendersi dal

bolscevismo?

Il «Lokal Anzeiger» scrive che il Conte Ciano ha mostrato come l'asse Berlino-Roma si sia rivelato un legame fatto di cooperazione viva e consapevole; constatando che l'asse non è uno schermo di separazione, ma costituisce invece lo skeleto saldo di una nuova vita europea intorno al quale potrà cristallizzarsi tutto ciò che è destinato a cooperare alla salvezza della civiltà europea. Il giornale austriaco poi chiaro e si

scrive che sono da prevedersi altri accordi ed altre convenzioni dell'Italia con gli Stati balcanici a che la politica inaugurata con la Jugoslavia darà buoni frutti anche per la Grecia, la Romania, la Bulgaria, ecc.

Il «Kurier Zeitung» osserva che si tratta di un discorso molto

ponderato nel contenuto e nelle argomenti e di un nuovo documento della volontà di pace dell'Italia e delle assicurazioni che essa offre per una collaborazione tra i popoli.

Rilievi romani al discorso

BUCARESTI, 14 maggio.

«Nella stampa romena riportante l'ampio riassunto dimostrato dall'Agente Statale del discorso del conte Ciano sulla politica italiana mettendolo in grande rilievo tipografico e accompagnandolo con fotografie del Ministro.

I commenti settoriali, in genere,

bisognerebbe imparare da queste dichiarazioni del Ministro degli Esteri italiano. A coloro i quali hanno sempre disapprovato l'intesa italo-germanica, vorremmo domandare, in quale altro modo essi avrebbero potuto immaginare una migliore sicurezza e garanzia di fronte al pericoloso

bolscevico so l'Italia e la Germania, non avessero trovato da loro stesso la via per difendersi dal

bolscevismo?

Il «Lokal Anzeiger» scrive che il Conte Ciano ha mostrato come l'asse Berlino-Roma si sia rivelato un legame fatto di cooperazione viva e consapevole; constatando che l'asse non è uno schermo di separazione, ma costituisce invece lo skeleto saldo di una nuova vita europea intorno al quale potrà cristallizzarsi tutto ciò che è destinato a cooperare alla salvezza della civiltà europea. Il giornale austriaco poi chiaro e si

scrive che sono da prevedersi altri accordi ed altre convenzioni dell'Italia con gli Stati balcanici a che la politica inaugurata con la Jugoslavia darà buoni frutti anche per la Grecia, la Romania, la Bulgaria, ecc.

Il «Kurier Zeitung» osserva che si tratta di un discorso molto

ponderato nel contenuto e nelle argomenti e di un nuovo documento della volontà di pace dell'Italia e delle assicurazioni che essa offre per una collaborazione tra i popoli.

Rilievi romani al discorso

BUCARESTI, 14 maggio.

«Nella stampa romena riportante l'ampio riassunto dimostrato dall'Agente Statale del discorso del conte Ciano sulla politica italiana mettendolo in grande rilievo tipografico e accompagnandolo con fotografie del Ministro.

I commenti settoriali, in genere,

<p

Alla vigilia del Congresso Eucaristico

Chi approfondisce le sguardi sui avvenimenti che oggi incombevano nella nostra storia che non si legge più per un'egemonia economica; i popoli non si combattono per la loro materialità, ma per i supremi valori del spirito, per la verità, per un'idee. Si parla di mistiche contrapposte: ma mistica è missione missionaria col Creatore d'ogni cosa: se il cristiano può cercare qualche unione, quella sarà l'unione di chi nega l'idee per programmi, per odio, per impotenza? Non dunque le cose mistiche si contrappongono in fondo alle ardentissime fiamme degli spiriti; ma le forze s'oppongono, dal bene e dal male, delle spinte e della materia, dell'acciaio purificatore e della pietra carnalesca.

Da un lato l'Eucaristia che non è simbolo ma la stessa Luce Divina resa percepibile agli occhi umani, dall'altro una bardiera con la falce che segna il macello che percorre.

L'Eucaristia non è mistica. Il suo, sono volate calpeste, distruggere i templi che ne sono la cornice; perquisizioni a morte i accordi che s'arrancano. La rinnovano. Ma l'Eucaristia è spirito immortale, che, arso il tronco che la sostiene, continua a vivere in un numero infinito di cuori che la difendono con la loro fede. Dicono non anno compresi che calpeste, distruggendo, perquisiti percorrono alle spalle del Cristo la più magnifica testimonianza. Basta quando gli uomini rigettaranno uno abbominevole il vostro nome per cagno del figlio dell'uomo Balogneri ed esultate in quel giorno.

Benedetto la Patria nostra che è l'unità nazionale religiosa che nessuno intruderà più: lì presso il suo Capo. Benedetti gli uomini che questa unità hanno voluto e realizzata. Così Pola avrà domenica la grande festa della sua fede; della fede della patria profetata da Dio; della fede della Patria che Dio è volata forte e grande perché forse baluardo insuperabile del doce Cristo in terra, che è nostra cosa. Cristo è romano. Il congresso Eucaristico sarà la grande festa di cuori che ringraziano e sperano.

La processione di domani a chiusura del Congresso

Il Capitolo Cattedrale ed il seminario del Congresso Eucaristico hanno stabilito l'ordine e le modalità della processione che avrà luogo domani nel pomeriggio. Il corso religioso sarà aperto da Balilla, Pugliesi Italiani, Avanguardisti, Sagittari, le rappresentanze dell'Esponente e delle Marine, la banda dei Balilla, le parrocchie dei decantati della Diocesi, del decantato di Pola, delle collegiate di Fiume, Albona, Ravona, Trieste, Parma e Polesine, fanfaroni e fanfaroni del Rionero, Istituti Principesse Maria di Savoia, dei SS. Cuori, le Giovani d'azione cattolica di Pola e Domus (con distinzione), Tua' Ordine, Democrazia, dei Frati convenzionati di S. Francesco dei Minori di S. Antonio, pure col loro distintivo Bande della Regia Marina, fasci di Azione cattolica, paggetti, Coro della Cattedrale, Orche capitolare, schiaccietti, cloro regolare e scolare, cascati delle collegiate dei Capitoli Cattedrali di Parenzo e di Pola, bambini bianopavestiti per il gesto dei fuoriusciti il baldacchino, autorità, Associazione dei Giovani e Gruppo degli Uomini d'A. C. Maceratino poi tutti quei fedeli o partecipanti che non sono taurini o comunque non appartenenti a sodalizi o terzini. Chiesa parrocchia presieduta ai fedeli della propria parrocchia e ciascuno presentato al Gruppo dei suoi taurini.

Secondo il numero dei partecipanti, la processione procederà per quattro o più sei. I partecipanti sono pregati di trovare verso le 16.30 nei pressi di Piazza Duomo e lungomare fino all'altare di S. Tommaso per partire poi all'incolonnamento dei fedeli. Lungo il passeggiaggio della processione, si farà vivamente da sudabbiare le finestre. L'itinerario è già noto: si parte da Piazza del Duomo, proseguendo per Riva fino alla piazza Ponte, via Arana, Carucci, Lungo Oberdan, via Serio, Poco, dove avrà luogo l'ultima benedizione della Loggia del Municipio. E' assicurato l'ingresso del Vescovo diocesano e del Vescovo di Fiume, monsignor Santini.

La suggestiva "Via Crucis" all'Arena

Nel quadro della grande missione e preparazione del Congresso Eucaristico, la "Via Crucis" celebriarsi ier sera all'Arena costituisce senza dubbio una pagina che onora altamente il sentimento religioso del popolo polense. Una radure, una croce col Divin Redentore dominava la scena umana, raccolta e composta nell'attesa della pratica religiosa. Migliaia di fiammelle alimentate da altrettanti cenci, costellavano la distesa della moltitudine, accentuando la mistica e suggestiva bellezza del raduno. Dalla riva vicina, insieme al vasto respiro del mare, giungeva sulle scille arcute del Monumento, la nube di cui un riflettore della R. Marina e sulla volta del cielo una falce di luna e miriadi di stelle completavano la rara solennità del quadro.

Poco dopo le 21 è giunta dal Duomo la processione, col clero ecclésiale e regolare e un'altra croce tutta bianca e quella della pa-

Il XV elenco dei doni

pro pesca "Italia Redenta"

Comandante a Ufficiali don Leopoldo Cistri M.V.B.N., piatto metallico bianco, Direttore a Ufficiali G. Speciale Regia Marina: portabiscotti cristallo e argento; ing. Augusto Brusti e signora: servizio piatti per 6 e piatto con posate argenteo per gusto dolce, pesce e insalata; Signora Flora Correntino-Faolini: casalingo in alabastro e oggetti vari; Ristorante Rosi: 6 pacchi pasta a bottiglia vino scatenato; Giacomo Bazzarini: 1 bottiglia vino pasticcio; Ditta G. Fischia: 5 scatole biscotti; Negozio "Unica": tre bomboniere con orologio; dott. Giuseppe Brusoni: Lampade vetro; Giuseppe Bonanni: servizio toletta vetro; ovv. Achille Gorato: 4 volumi; Pasticciaria Grubisic: 3 scatole biscotti e un calendario; Signora Maria Fagnosi: sorvino caffè per 6; Luigi Barnioli: portacorvi; Claro e Saverio Santoro: scatola gelato per 6; signora Adalgisa Beccaria-Palmieri: 18 buste di carta da sigarette; signora Alessandra Abriù: 5 dosi assortiti; signora Isabella Lanuccio: vaso portafiori ceramico; Vittorio Durini: A lampada tavolo; signora Amalia Scrima: vaso portafiori; dott. Carlo Colombo: orologio di lavoro '900; dott. Ugo Bottrone: piatto metallo; Famiglia Dionisalvi: servizio vetro rosso per toletta; famiglia de Angelis: servizio toletta vetro azzurro; Giacinta de Pellegrini: 60 buoni per gelati; Massimo Tomas: collana mele dorate; ing. Valentino Leonardi: scatola frutta in argento per 12; dalle Donne e Giovanni Faccio di Pola: tappeto per salotto; Signora Cremona: 5 valigie fibra; Dopolavoro Monopoli Rovigno: 20 indumenti vari lire 100; Ing. Nicolo' Oliffi e signora: vaso ceramico, servizio frutta per 6; Signora Irma Rutolo-Robelli: piatto porta dolci e cestino in rattan; Signora Anita Castelli: servizio caffè per 6 e 6 piatti di porcellana; Ing. Franco Genco: 2 vasi portafiori ceramico; R. Automobile Club (Sezione di Pola): servizio insalata con piatto e posate argento; Fabbrica bandiere: portabiscotti in metallo; Ing. Onorato Mazzarolli: servizio frutta argento per 6; Ditta Servizi Opifici M.M. di Pola: 6 sacchetti a maglia di lana, un paio scarpe gioco calcio; signora Margherita Belluzzi: servizio per frutta per 6, piatto ceramico e 4 oggetti vari; Ario Selenati: targa artistica; Signora Ines Foglietto: 2 quadri e oggetti vari; Signora Elisa Strane: 2 novi perugini; prof. Giacomo Antonucci: lampada da scrivito; Romano Baldini: antica artistica; Professoressa Irene Foggia: 2 quadri e oggetti vari; Signora Elisa Strane: 2 novi perugini; prof. Giacomo Antonucci: lampada da scrivito; Romano Baldini: antica artistica; Professoressa Irene Foggia: 2 quadri e oggetti vari; Signora Elisa Strane: 2 novi perugini; prof. Giacomo Antonucci: lampada da scrivito; Signora Bianca Maria Ved: Scampicchio: vaso vetro murano; signora Irene Apollonio: tre sopramobili; Ing. Giacomo Bonardi: servizio frutta per 6; Signora Zoraide Tarchioni: vaso metallo; cav. Giovanni Petrucci: 12 volumi; cav. Pietro Filippi e signora: lire 100; Società navigazione Capodistria: lire 100; Società "Aries": Ditta Cantiere Carpeno: lire 200; dott. Vittorio De Franceschini, Monline: lire 10; Fazio Battambitino, Villa De Cesari: lire 30; Gianni Bartoli: lire 20; dott. U. Pernasaro: lire 20; Guardia Finanza Lassingrad: lire 10; Militari Scuola Regia Guardia Finanza: lire 27,60; Cooperativa Pescatori Pirano: lire 30; Simeone Giannini: lire 10; dott. Pavani lire 10; Ditta Francesco Polemini-Parenzo: lire 20; Cesario Adeu: lire 20; dott. Ettore Micheletti e signora: lire 50; Comun. Giovanni Tinca, Portoforte: lire 10.

A tutti i generi offertenri giungano con questo messaggio i più sentiti ringraziamenti del Comitato e della sua Presidente.

Un dono del Federale...

Il Federale cap. cav. uff. Sommariva ha fatto giungere alla Signora Cimoroni Presidente del Comitato dell'Italia Redenta, come dono della Federazione provinciale dei Facci di Combattimento dell'Istria per la III. Pesta di beneficenza una bella bicicletta da donna.

Al generoso donatore la signora Presidente ha rivolto anche a nome del Comitato sentiti ringraziamenti.

...e uno dell'U. aer...

L'Unione provinciale di Pola della Confederazione fascista degli agricoltori ha inviato in dono al Comitato della III. grande Pesta di beneficenza prò bimbi poveri dell'Italia Redenta una bicicletta da donna.

La signora Cimoroni ringraziava vivamente la domenica anche a nome del Comitato.

Ufficio "l'Incanto dell'Istria"

R. sta di operai

Pros. Ufficio Collocamento dell'Industria (Piazza Alighieri 1) sono stati richiesti dei torinetti meccanici. Gli interessati devono presentarsi subito ai dotti Ufficio muniti dei documenti di lavoro.

Concorso per progetti di costruzione...

Il Partito Fascista, d'intesa o in collaborazione con la Direzione Generale della Sanità Pubblica, in occasione della Mostra Nazionale dello Colonia' estivo della Fiera all'infanzia, che si terrà in Fiera dal giugno al settembre 1937, bandisce un concorso per progetti di costruzioni di tipi di colonia' climatico permanenti o temporaneo da 200 a 600 letti.

A questo concorso, che è organizzato in collaborazione con i Simpati Nazionali fascisti degli ingegneri, architetti, belli arti o medici, possono prendere parte tutti gli iscritti ai partiti di Sindacati.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Pro loco: i Artisti, via Lanza da Pola 1, il

Medici di cronaca

Tra sole e pioggia

Giugno è andata così, con sogni di tifosi, venti di ponente e maltempo che a notte, intirizzendo poi ogni biglietto del campanile di Parigi, con qualche leggera napoletana d'acqua... l'istituto, da queste le dolci primaverine, era la sede dell'inverno che si attendeva a scamparne? Impensabili sono i disegni del cielo!

Ora, da qualche giorno, mentre abbiamo mattinate promettenti e hawthorni spall'ore meridiana le cose si capovolgono: appaiono, non solo a ponente, un'altra levigata, hubi cipressi, dense di pioggia, ma contenuta, come quelle delle figurazioni apocalittiche; noi prediamo, alla manica, peggio, l'ombrello per difendercene quando usciamo di casa, ma giunti all'aperto, guardiamo in fondo per assicurarsi della minaccia, incombe, e troviamo che il temporale o addirittura il maltempo giunga dalla pietraia del marinaio. Meglio così.

Meglio così? E' un'audace, sognata affermazione che ha forse saputo d'ogni momento immediato. Come che il fastidio di una passeggiata bagatella fosse da anteponere ai grandi benefici che ha compiuto la pioggia, arriccia alle campagne e quindi a noi tutti! Ma dunque non c'è almeno che senta dire dalla gente agricola o comunque dagli esperti quanto bisogno, in questo momento, abbia la terra di un'abbondante rinfrescata? Per i frumenti d'ogni genere, che faccia a sua modo: che si sciogli in lacrime o che muoia nel cibo?

Ebbene abbiam notato, a proposito delle opportunità o non opportunità di una larga pioggia, che i pareri tra la stessa gente

sono discordi. C'è chi afferma la necessità imprescindibile d'una buona pioggia, onde non infilzino le migliori speranze future nutrita sulla divisa dei prossimi raccolti, e c'è chi dice che, proprio in questo momento, una pioggia abbondante sarebbe rovinosa.

A chi si deve credere: a chi lo vuole o a chi non lo vuole? E come si fa a credere o non a credere quando la discordia avviene nello stesso campo d'Agramanta?

Che la inconcordanza umana e la inconcordanza arrivano a questo: a non più credere alle cose che devono essere infallibili? perché l'agricoltura, anche se più dipendente dai voleri del Cielo che non le altre fortune della terra, è tuttavia, tra le cose create, di quelle che han leggi quasi fisse, nel senso che nasce, cresce, si muore, nei fermi che le furono insegnati a dai quali noi, si mai discostate, almeno fino a quando gli nomini noti han forzato la natura per renderla più prolifici di quanto sempre è stata o per abbreviarla in termini della gestazione? Solo in questo caso può infatti avvenire che certo frumento giunga alla piena maturità prima del massiccio e che parci la pioggia, che ha bene al frumento, o addirittura forse quelli che han compita la parabolica.

...Ma è meglio che ci fermiamo a questa innocente constatazione, cioè che non è una nota di colore la stessa cosa di una dissertazione scientifica. Torniamo dunque a questo: se abbia di nuovo più altre colture?

Ebbene abbiam notato, a proposito delle opportunità o non opportunità di una larga pioggia, che i pareri tra la stessa gente

STATO CIVILE DI POLA
14 maggio 1937-A.XV.
Nati maschi 9, femmine 2
Morti 3
Matrimoni 1

Bollettino della stato civile

del Comune di Pola

Settimana dal 2 al 8 maggio

PRIME: Delcro Giovanni: agricolo da Dignano e Carlino

Monte Alfredo canadese da Pola e Bottaro Isidoro insegnante da Pola

Padre Giacomo: portabiscotti da Pola e Regia Casalinga da Pola

Signora Maria: casalinga da Pola

Signor Giacomo: casalinga da Pola

Dalla Provincia

Da Capodistria

Attività della ricostituita sezione bandistica del Dopolavoro

CAPODISTRIA, 12
Domenica, nella ricorrenza del 1. anniversario della fondazione dell'Impero il ricostituito complesso bandistico di questo l'opolavoro Comunale si produsse con un riuscissimo concerto riscuotendo l'unanima approvazione e vasti consensi nel pubblico che gremiva la piazza Roma.

Va portante meritata lode al maestro Galliano Buttignoni, che con sua competenza e con instancabile e patiente lavoro ha saputo ottenere risultati veramente lusinghieri, in un periodo di tempo relativamente breve che va dalla ricostituzione della sezione bandistica avvenuta nel dicembre scorso. L'opera del maestro è giusto rilevarlo, è stata facilitata grazie anche all'entusiasmo ed alla discendenza dimostrata dai componenti la banda.

In pari tempo il maestro Buttignoni ha creato una scuola di musica per allievi, scuola che ora è frequentata da un numero rilevante di giovani, oltre cinquantatré, che bene istruiti, danno serio affidamento per le attività musicale futura della sezione.

La ricostituzione della banda e la sua ravvivata attività non vanno distinguente dal nome dell'esimio maestro Alberto Montagna della vicina Cittadella, che legato da cari ricordi alla nostra città, non ha esitato ad un nostro invito, d'intorcessarci personalmente per la buona rincasata dell'iniziativa dettando suggerimenti ed esendo largo di consigli di carattere tecnico ed organizzativo.

Ringraziamenti particolari devono essere espressi ai dirigenti della sezione banda del dopolavoro, ai volontari bandisti e inoltre al Sig. Podestà cav. Avv. Nino Derin che è gentilmente interessato per il più grande favore della banda e per i numerosi appoggi sempre dati perché la nostra città possa disporre di un durevole complesso bandistico che da vari anni ora è stato dimostrato dalla cittadinanza.

Vogliamo augurare che l'attività posta sotto iniziativa abbia per l'avvenire a intensificarsi e portare il complesso bandistico a quel grado di maturità, degno delle tradizioni musicali che la nostra città ha dimostrato in altri tempi.

Da Cherso

La celebrazione del 9 maggio a Cherso.

Il 1. anniversario della fondazione dell'Impero è stato solennemente celebrato a Cherso. La sagra della nuzialina ha contribuito a rendere più significativa la celebrazione: ben sei coppie di giovani sposi hanno voluto partecipare le loro nozze in questo giorno.

Il corteo delle autorità e delle organizzazioni, dopo aver reso omaggio alle bandiere dei Caduti, accompagnava fino alle spese di popolo, le coppie degli sposi al Duomo dove aveva luogo il rito solenne illustrato dalla chiara parola di Mons. Crivellari. Dopo la Messa si ricomponeva il corteo che percorreva nuovamente le strade delia città tutta imbandierata e ricoperta di grandi effigi del Duca o di stazioni inneggianti al Re Imperatore il fondatore dell'Impero, il Segnatino. Alla sede del Fasce il Segretario camierato Zadro Ottone, dopo brevi parole illustranti il significato del rito, consegnava ai giovani sposi i premi di nuzialità e l'annuncia si scioiva con grandi manifestazioni di entusiasmo al Duca.

Alla sera la fanfara dell'U.B. ha fatto echeggiare, dopo l'ammirata bandiera, gli anni della Rivoluzione dell'Impero. La città è stata illuminata nella serata.

Da Ossero

Riuscissima gita escursionistica a Ossero.

Domenica 9 corrente per solennizzare la fondazione dell'Impero, fu organizzata a mezzo autocorriera una gita escursionistica al lago di Vrsna, cui hanno partecipato circa 300 organizzati. Nel primo mattino, dopo di aver preso parte assieme a tutta la popolazione alle manifestazioni celebranti la solennità dell'Impero, fra cui la Messa e il Teodoum di ringraziamento, la comitiva, al canto degli Inni della Rivoluzione, ha preso il via alla volta di Villa Vrsna. Alzato dalla bella giornata, agli occhi di tutti si è offerto smagliante lo spettacolo dell'azzurro distesa d'acqua, incrinata in epoca preistorica nelle boscose e calcaree conche, formata dalle altezze centrali dell'isola di Cherso. Dalla strada sopraelevata l'allegria comitiva si è

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio
La parola L. 0.30 - minimo L. 2 -
CERCASI subito ragazza pratico
Via Facciaretto 22, I piano. 1206B

Offerta
Camere mobiliate - Pensili 7 rivoli
La parola L. 0.30, minimo L. 2 -
AFFITTASI prontamente della
grande camera ammobiliata. Via S.
Felicità 3. 1206G

Istruzioni
Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 H
INSEGNANTE diplomatico imparti-
scie lessiche tedesco, francese. Via
Slovagno 5, primo. 1206H

Offerta
di botteghe, appartamenti, magazzini
La parola L. 0.30, minimo L. 2 -
AFFITTANSI 2 camere, cucina. Via
Matila 11, I. p. 1206L

APPIGIONANSI ristorante 5 ca-
mera, cucina, bagno. Lungo Ober-
dan 16. Informazioni I. p. 1206L

AFFITTANSI camera, camerino, ca-
cerino, cucina. Munio 23. 1206L

AFFITTATASI quartiere 4 camere,
cucina, cucina, veranda, camerino
bagno, spaziochino. Rivalzerio Ma-
zzone 28. 1207L

QUARTIERE 3 stanze, cameretta,
cucina affittati prontamente. Infor-
mazioni Epulo 21. 1208L

Vendite d'occasione
La parola L. 0.20, minimo L. 2 -
VENDONSI diversi mobili da com-
mercio lotto. Via Maltosi N. 1 (XX
Settembre). 1208N

VENDESE battuta. Sebelia, Valle
Veruda, vicino gas nuovo. 1208N

Commercio e Industria
La parola L. 0.40, minimo L. 2 -
RADIORIPARAZIONI eseguite da
tecnico autorizzato. Assoluta garan-
zia. Prezzi modici. Negozio Radiori-
parazzi. Via Sergio 48. 1000P

MACCHINE fotografiche Leica, Bi-
tina, Rolleiflex, Superikonta, ecc.
Piccole rate senza acconto. Pellicole,
avvolgono, stampa, ingrandimenti,
prezzi imbattibili. Provate tutti. Ma-
gazzini Galletti. Sergio 39, telefo-
no 147. 1211P

RADIORIPARAZIONI, qualsiasi la
lavoro, applicazione scala parlante, pa-
gamento piccole rate, garanzia un
anno. Magazzini Galletti. 1214P

Metà - Auto
La parola L. 0.40, minimo L. 2 -
VENDESE occasione motocarrozzetta
500 c.c.m. Indirizzo al «Corriere». 1209Q

Da Orsera

Sagra di socialità

ORSERA, 12

Domenica scorsa, annuale dell'Im-
pero, alle ore 10, presenti la autorità
e una massa di popolo, Mons. Mar-
polli prima vizi in matrimonio tenu-
te le coppie, impartendo loro la be-
nedizione per la comunione dei pre-
senti che affollavano il tempio sacro
quindi segni la Messa solenne, finita
la quale, nell'acqua della Chiesa tutte
le coppie vennero battezzate. I no-
velli sposi e una massa di cittadini
presso a parte al bellissimo corso
top, in testa la brava banda
locale del Dopolavoro che si diresse
in piazza E. Grego, dove il Segre-
tario politico tenne uno smagliante
discorso d'occasione, fumeggiando
al Duca fra l'enfaticismo della folla
riunitasi per assistere alla bella ce-
remonia. Quindi distribuiti il premio
nuziali, che venne accolto con gran-
de vivacità riconoscenza verso il
Duca.

Edito e stampato dalla
UNIONE EDITRICE ISTRIANA;
Dir. GIOVANNI MARACCHI
Rcd. capo resp.: Ruggiero Pascucci

Continua il vivo consenso
del pubblico per

Lo

Studente di Praga

che narra le cavalleresche av-
venture di un gallardo preo
nella domenica mossa del
gioco e delle passioni più
morbose e che attraverso una
titonica lotta e mille drammatico
peripezie tenta, ma
invano, di ritrovare la sua
perduta anima.

Interpreti di grande valore:

Adolph Wohlbrück

Dorothea Wieck

OGGI REPLICHE

alle ore:

4.35 - 6.15 - 8 - 9.45

AL

Cinema Garibaldi

Imminente
una clamorosa ripresa di

Capitan Blood

Gli orari dei treni

Partenza da Pula: Treno ore 3;
arrivo a Trieste ore 7.55; Littorina
ore 6.20, arrivo a Trieste ore 8.30;
Littorina diretta ore 7.25, arrivo
a Trieste ore 10.10; Littorina
ore 9.45, arrivo a Trieste ore 12.55;
Littorina 12.45, arrivo Trieste 16.06;
Littorina diretta 16.55 arrivo Trieste
ore 19.35; Treno misto 13.20, Er-
pole 18.10; Treno diretto ore 18.55
arrivo Trieste 19.35; Treno misto 17.30
arrivo a Camfanaro ore 18.56; Littorina
ore 18.34, arrivo a Trieste ore 22; Littorina
soccolata ore 19.50, arrivo a Trieste
ore 22.30; Littorina soccol. ore 19.50, arrivo
a Trieste ore 22.30.

Partenze da Trieste: Littorina ac-
celerata ore 4.25 arrivo a Erpole
ore 5.12; Littorina soccol. ore 5.20,
arrivo a Pula ore 8.40; Treno misto
ore 6.35, arrivo a Pula ore 10.21;
Littorina soccolata ore 6.55 arrivo
a Erpole alle ore 7.60; Littorina
accelerata alle ore 7.30, arrivo a
Pula alle ore 10.40; Littorina
diretta ore 9.30, arrivo a Pula ore
12.12; Treno omnibus ore 11.15,
arrivo a Pula ore 16; Littorina
soccol. alle ore 12.10, arrivo a
Erpole ore 13.05; Littorina soccol. ore
13.45, arrivo a Pula ore 16.55; Littorina
diretta ore 16.20, arrivo a
Pula ore 19.06; Littorina soccol. ore
18.10, arrivo a Erpole ore 19.15—
Littorina soccol. ore 18.55, arrivo a
Pula ore 21.45; Littorina soccol. ore
20.05, arrivo a Pula ore 23.21.
Da Camfanaro: Treno misto 19.03
partenza ore 9.05, arrivo a Pula
ore 9.55.

Cassa di Risparmio di Pula
L'uomo savio non consuma
mai tutto quel che pre-
dice l'ape, egli riserva i frut-
ti migliori del suo lavoro per
momenti difficili della vita.

BICIDI

la Casa dei prodotti di bellezza italiani, avverte le Gen-
til Signore che una propria delegata sarà a loro disponi-
bilità dal 17 al 22 corrente presso la

Profumeria GASTONE SOPPA

VIA SERGIA N. o 36

per dimostrazioni e consigli grati sui usi di tali pro-
dotti, esami delle polle, ecc. Pregasi pronotare l'appunta-
mento presso la profumeria stessa (telof. 360).

Lo proseguì sotto un'a-
scocca, lo condusse il più lontano
possibile dal morto, lo fece te-
dere.

Si guardò attorno. Vide un'ascocca appesa al muro, pre-
so l'incavo, e, facendo attenzio-
ne di non calpestare i frantumi di
retro, ne coprì il volto al cadavere. Quegli occhi azzurri, sbarrati con
angoscia davanti all'orribilità e i
momenti contorti nello spazio su-
premo toglievano anche a lui ogni
abilità di azione.

Tornò verso Matteo.
— Ascoltami, Matteo... Tu ti tro-
vi coinvolto in un'avventura tra-
gica... Io lo so, io lo credo: non
mi stai tu ad ucciderlo... Ti to-
gherò subito da questa casa... ri-
avrà la tua tranquillità... rivedrai
il sole...

Porché aveva nominato il sole?
Un'aura improvvisa intuizione e
forse la vista delle mani quadra-
calice, de' contadini, dell'uomo gli
avevano fatto pensare ch'el fosse
stato tolto dalla campagna o che,
in quel momento di terrore, anchesa
disperatamente alla libertà dell'aria
non poteva avere ucciso nessuno...
Il suo terrore era troppo
evidente, troppo tragico, per potersi
simulare. Doveva esser salito
sulla botola, come un orologio
che si era rotto, e si era trovato
davanti il cadavere... Non aveva
avuto neppure la forza di fuggire...
Siedi...

Dopo breve malattia si spense deci serenamente

CARLO MARTINUZZI

d'anni 88

Altri del dolore ne danno il triste esempio i
figli Fabio, Apple, Pio, Antonietta, Maria ved. Chierotti,
Cesarea in Gargano, il genore colonnello Gargano, le
zore Anna e Regina ed i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo sabato 16 crr., alle ore 17.
Albona, 14 maggio 1937-XV.

Dalle severe sale della pianizia dove sono in ginece le
libertà e la vita di un padre, la drammatica vicenda del

Gentiluomo -dilettante

pone in quegli ambienti di intimità, di lusso, di piacere che proponevano i fatti, le colpe, i oscuri e gli orrori.

Un grande film!

Una splendida capolavoro!

Due magnifici interpreti!

Douglas Fairbanks figlio
Elissa Landi

la coppia che unisce il "romanzo"

ENTUSIASMO SUCCESSO,

OGLI e DOMANI altri due giorni di repliche al

CINEMA ARENA

Principia alle ore 4

Immediatamente:

„La paura d'amare“

Una storia d'amore coinvolto in una buona di passioni.

Franchot Tone - Bette Davis

Marguerite Lindsay

Diffidatemi un film per spacciarmi tanto spazio
di pubblico e di critica negativa

Troppa amata

colosso Metro Goldwyn Mayer, che si prende da dieci
giorni con vive emozioni al

Cinema Impero

Vi presento però cinque grandi opere, i quali per-
mettono cinque contraccolpi ed esilarazioni,
che contabilizzano alla bellissima del film.

OGLI le interessanti repliche con il seguito orario

16, 18, 20. Ultima ore 22